

Fermare la strage a Gaza.

Appello della Presidenza regionale delle ACLI lombarde

[26 maggio 2025]

Restare in silenzio non è più possibile.

Non c'è più alcuna ragione che possa spiegare, giustificare o sostenere il prosieguo di una guerra così atroce, crudele, disumana. Non c'è più alcuna ragione che possa farci rimanere in silenzio di fronte alla **catastrofe umanitaria** che sta vivendo la popolazione nella Striscia di Gaza.

Insieme a tante donne e uomini che, come noi, desiderano ardentemente e fortemente la pace, come ACLI Lombardia **esprimiamo profonda preoccupazione e dolore** per le tante persone – soprattutto bambini – che pagano il prezzo più alto dentro un conflitto devastante.

La situazione a Gaza è drammatica e le notizie confermano **uno scenario sempre più disumano**: le strutture energetiche sono state distrutte, gli ospedali colpiti dai bombardamenti e l'acqua, ormai in gran parte contaminata, non è più sicura né disponibile per migliaia di famiglie. Una catastrofe umanitaria che non può più essere ignorata.

Restare in silenzio non è più possibile.

Di fronte a questo orrore, chiediamo con forza un **immediato cessate il fuoco** e il **ripristino degli aiuti umanitari**, nel pieno rispetto del diritto internazionale e degli appelli delle **Nazioni Unite**. È urgente garantire protezione e assistenza alla popolazione civile, ora privata dei bisogni essenziali per la sopravvivenza. Crediamo inoltre sia **inaccettabile qualsiasi progetto di deportazione** della popolazione palestinese dai territori di Gaza.

Come ACLI Lombardia, riaffermiamo il nostro storico **impegno per la pace e la solidarietà**. Siamo un movimento di rigenerazione fraterna delle comunità: la nostra vocazione, la nostra missione è costruire ponti, promuovere la dignità umana e sostenere ogni sforzo per la giustizia sociale e la convivenza pacifica.

Per questo, restare in silenzio non è più possibile. In questo spirito, **auspichiamo la mobilitazione di una parte viva, consapevole e democratica della società civile lombarda**, che faccia sentire, unita, la propria voce in nome della pace.

Le ACLI Lombardia si uniscono alla voce di chi chiede giustizia, pace e rispetto della vita umana, sempre. **Perché oggi, restare in silenzio, non è più possibile.**